

## EDIFICI PASSIVI

### Premiato un edificio passivo di Salisburgo

**Il 23 ottobre a Vienna, è stato conferito il premio austriaco „Consulting 2007“ al progetto „edificio passivo residenziale modello Samer Mösl“ (Salisburgo).**

(26-10-2007) Il premio è stato consegnato agli architetti Simon Speigner, sps-architekten zt gmbh, ai consulenti Dietmar Stampfer (domotica), Hans Steurer (impianti elettrici) e a Wolfgang Aigner in qualità di rappresentante dell'azienda esecutrice (Meiberger Holzbau). Nella categoria "Ingegneristica", il progetto si è affermato su complessivamente 23 concorrenti cinque dei quali scelti dalla giuria.



Foto: Paul Ott

La giuria, presieduta da Thomas Brendel (Francoforte), ha particolarmente apprezzato il lavoro di gruppo tra ingegneri, architetti e consulenti. Nel verbale della giuria si legge: "Mentre nel settore delle case unifamiliari il "Passivhaus" si è affermato già da molto tempo come normale standard tecnologico e nuovi edifici non dovrebbero essere costruiti diversamente, nel settore dei palazzi residenziali multipiano mancano ancora soluzioni convincenti. Il progetto "Samer Mösl" fornisce, tramite numerosi particolari costruttivi innovativi, queste soluzioni e dimostra che la tecnologia, nonostante le notevoli difficoltà risultanti dalla situazione del terreno, è realizzabile anche economicamente nell'ambito ristretto dell'edilizia pubblica residenziale".

Con i suoi 60 alloggi, il complesso "Samer Mösl" è attualmente il più grande edificio multipiano costruito in legno corrispondente allo standard „Passivhaus“. Al contrario di molti altri edifici passivi non è orientato verso sud, bensì verso sudest-nordovest, orientamento da cui risultano, per tutto l'anno, favorevoli condizioni di soleggiamento sulle due facciate principali dei singoli corpi.

Particolare attenzione è stata prestata all'impiego di materiali rigenerabili ed ecologici quali, per esempio, la cellulosa per l'isolamento termico e il legno per pavimenti e finestre legno-alluminio. L'involucro edilizio possiede elevate capacità termoisolanti in modo che le perdite di energia siano limitate al minimo. Gli edifici sono dotati di un sofisticato sistema di ingegneria domotica e impianti solari, ogni alloggio possiede un impianto di ventilazione autonomo.

La costruzione dell'edificio è stata ultimata nel settembre del 2006 e, un anno più tardi, nel settembre del 2007, se ne è potuta accertare la relativa efficienza energetica: il consumo energetico è stato sensibilmente inferiore al previsto.



Foto: Paul Ott



Foto: Paul Ott